



## **Comune di CAREMA**

Città Metropolitana di Torino  
*(ente con meno di 50 dipendenti al 31/12/2024)*

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025 - 2027**

### **Riferimenti normativi:**

- art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, articolo 6;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e l'aggiornamento 2023, approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;
- Decreto ministero Interno del 24 dicembre 2024, di proroga del termine di approvazione dei bilanci degli enti locali al 28 febbraio 2025;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e l'aggiornamento 2024, approvato con delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025.

## 1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, decreto-legge 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente devono essere ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore nazionale ha stabilito una procedura ulteriormente snella e semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (comma 6, articolo 6, decreto-legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del decreto ministeriale n. 132/2022 e nell'allegato contenente il "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, Guida alla compilazione*".

Dopo il documento avente carattere sperimentale e ricognitorio, approvato negli ultimi mesi dell'anno 2022 (PIAO 2022/2024) e i due PIAO "completi" del triennio 2023/2025 e 2024/2026, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, rappresenta un fondamentale documento di aggiornamento e di applicazione, collegato alla *programmazione attuativa*, pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

## 2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare:

- ⇒ il Piano della performance;
- ⇒ il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- ⇒ il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- ⇒ il Piano delle Azioni Positive;
- ⇒ il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP).

L'obiettivo del PIAO è quello rappresentato dall'adozione di una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024 e Aggiornamento PNA 2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per

la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante **Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione**.

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del d.m. 132/2022, prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziari che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del d.m. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'art. 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del d.m. n. 132/2022, per gli enti con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni** e le pubbliche amministrazioni procedono **esclusivamente** alle attività previste nel citato articolo 6.

La sezione 2, denominata "*Valore pubblico, performance e Anticorruzione*", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

**Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;**

**Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;**

- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

**Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;**

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

La sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e del successivo aggiornamento del 2023.

### **3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027**

#### **SEZIONE 1 - SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Comune: CAREMA

Indirizzo: Piazza della Chiesa, n. 2;

Codice fiscale/Partita IVA: 84001010010/05084130011

Sindaco: Fabio PERETTO

Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024: 3

Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 715

Telefono: 0125/811168

Sito internet: [www.comune.carema.to.it](http://www.comune.carema.to.it)

E-mail: [info@comune.carema.to.it](mailto:info@comune.carema.to.it)

PEC: [comune.carema@pec.comune.carema.to.it](mailto:comune.carema@pec.comune.carema.to.it)

## SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per la sottosezione **2.1 - Valore pubblico** - non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti - si rimanda alle indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, aggiornato da ultimo con deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 17/12/2024;

Per la sottosezione **2.2 - Performance** - non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti - si rimanda alle indicazioni sotto indicate.

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano dettagliato degli obiettivi costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità degli apicali.

Gli obiettivi di performance sono articolati per Area/Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

- a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;
- b) il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione e rendicontazione;
- c) la semplificazione delle procedure;
- d) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili

Il Nucleo di Valutazione verifica e valida tali proposte, anche con riferimento alla coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori.

Gli obiettivi possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance organizzativa, di unità organizzativa, di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente, nonché obiettivi di Ente (trasversale):

UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI UNITÀ ORGANIZZATIVA
SETTORE AMMINISTRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) , invio della candidatura, collaborazione in qualità di RUP con la Società Why Not per la predisposizione del Bando,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) , invio della candidatura, collaborazione in qualità di RUP con la Società Why Not per la predisposizione del Bando,</li> </ul>

	<p>passaggio pratico alla completa informatizzazione dei Registri dello Stato Civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con gli Amministratori nella predisposizione di lettere personali ed avvisi per la gestione della nuova isola ecologica in Piazza Pianteis volta al miglioramento della qualità della raccolta dei rifiuti;</li> <li>• Prima parte della mappatura dell'area cimiteriale riguardante l'inserimento delle varie strutture nel programma "Tombal".</li> </ul>	<p>passaggio pratico alla completa informatizzazione dei Registri dello Stato Civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con gli Amministratori nella predisposizione di lettere personali ed avvisi per la gestione della nuova isola ecologica in Piazza Pianteis volta al miglioramento della qualità della raccolta dei rifiuti;</li> <li>• Prima parte della mappatura dell'area cimiteriale riguardante l'inserimento delle varie strutture nel programma "Tombal".</li> </ul>
SETTORE FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della Cassa Vincolata secondo quanto indicato al punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011</li> <li>• Adesione al bando Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni – invio candidatura, assunzione ruolo di RUP, contrattualizzazione fornitore, predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per la gestione della procedura;</li> <li>• Attività connesse all'utilizzo dell'avanzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della Cassa Vincolata secondo quanto indicato al punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011</li> <li>• Adesione al bando Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni – invio candidatura, assunzione ruolo di RUP, contrattualizzazione fornitore, predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per la gestione della procedura;</li> <li>• Attività connesse all'utilizzo dell'avanzo</li> </ul>

	<p>fondi PNRR per la digitalizzazione, in collaborazione con la Ditta Why Not srl.</p>	<p>fondi PNRR per la digitalizzazione, in collaborazione con la Ditta Why Not srl.</p>
<p>SETTORE TECNICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di parcheggio in via roma in corrispondenza della "casa della musica" cup b21b25000010006, assegnazione incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo, affidamento lavori e loro realizzazione al 30 % del completamento;</li> <li>• progettazione interna ed affidamento per anni 1, lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico nonche' loro esecuzione sino al 50% del completamento;</li> <li>• progettazione interna dei lavori di manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi, piazze, e aree annesse, nonche' lavori di natura edile;</li> <li>• assegnazione incarico di pre studio di fattibilita' per i lavori di realizzazione di un vaso a scopi irrigui dei vigneti e degli impianti orticoli, monitoraggio dello stesso e recepimento delle somme;</li> <li>• interventi di riduzione del rischio idrogeologico e sistemazione versanti in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di parcheggio in via roma in corrispondenza della "casa della musica" cup b21b25000010006, assegnazione incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo, affidamento lavori e loro realizzazione al 30 % del completamento;</li> <li>• progettazione interna ed affidamento per anni 1, lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico nonche' loro esecuzione sino al 50% del completamento;</li> <li>• progettazione interna dei lavori di manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi, piazze, e aree annesse, nonche' lavori di natura edile;</li> <li>• assegnazione incarico di pre studio di fattibilita' per i lavori di realizzazione di un vaso a scopi irrigui dei vigneti e degli impianti orticoli, monitoraggio dello stesso e recepimento delle somme;</li> <li>• interventi di riduzione del rischio idrogeologico e sistemazione versanti in</li> </ul>

	<p>diversi settori del territorio di carema – cup b28h23014940004, consegna, monitoraggio in qualita' di rup su esecuzione dei lavori, pagamenti, ultimazione, atti di collaudo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di sistemazione idraulico forestali in regione olinello, vernere e roncia - cup b22j18000010001, conferimento incarico professionale per la direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, assegnazione incarico per affidamento esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup su esecuzione dei lavori, pagamenti, ultimazione, atti di collaudo;</li> <li>• interventi di ripristino condotta irrigua con presa sul torrente chiussuma in loc. Sassin e presa ausiliaria sul torrente caffaro – cup b22e23054060004, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, assegnazione incarico per affidamento esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup,</li> </ul>	<p>diversi settori del territorio di carema – cup b28h23014940004, consegna, monitoraggio in qualita' di rup su esecuzione dei lavori, pagamenti, ultimazione, atti di collaudo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di sistemazione idraulico forestali in regione olinello, vernere e roncia - cup b22j18000010001, conferimento incarico professionale per la direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, assegnazione incarico per affidamento esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup su esecuzione dei lavori, pagamenti, ultimazione, atti di collaudo;</li> <li>• interventi di ripristino condotta irrigua con presa sul torrente chiussuma in loc. Sassin e presa ausiliaria sul torrente caffaro – cup b22e23054060004, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, assegnazione incarico per affidamento esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup,</li> </ul>
--	---	---

	<p>realizzazione dei lavori al 40 % del completamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• digitalizzazione cartografica del vigente prgc con variante parziale al prg, ai sensi dell'art. 17 c.5, della l.r. 56/77 – cup b22b22000910006, monitoraggio ed approvazione degli atti relativi alla progettazione in ragione del 65 % dell'avanzamento complessivo;</li> <li>• installazione nuovi corpi luminosi in localita' maletto e chianey piano – cup b23d24000090005, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo del progetto di finanza, esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup, realizzazione dei lavori fino al completamento e rendicontazione;</li> <li>• lavori di messa in sicurezza banchina su via nazionale - progetto interregionale "via francigena" – cup b28c19000060001, gestione quale rup della esecuzione dei lavori in variante, ultimazione e rendicandazione;</li> <li>• lavori di “fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a</li> </ul>	<p>realizzazione dei lavori al 40 % del completamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• digitalizzazione cartografica del vigente prgc con variante parziale al prg, ai sensi dell'art. 17 c.5, della l.r. 56/77 – cup b22b22000910006, monitoraggio ed approvazione degli atti relativi alla progettazione in ragione del 65 % dell'avanzamento complessivo;</li> <li>• installazione nuovi corpi luminosi in localita' maletto e chianey piano – cup b23d24000090005, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo del progetto di finanza, esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup, realizzazione dei lavori fino al completamento e rendicontazione;</li> <li>• lavori di messa in sicurezza banchina su via nazionale - progetto interregionale "via francigena" – cup b28c19000060001, gestione quale rup della esecuzione dei lavori in variante, ultimazione e rendicandazione;</li> <li>• lavori di “fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a</li> </ul>
--	--	--



	<p>statuto speciale - bando 2018/2020 progetto per la riqualificazione di aree urbane del territorio comunale”. – cup: b29j21030970001, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo denominato stralcio, predisposizione atti per gestione gara d'appalto presso la cuc, aggiudicazione lavori e successiva esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup, realizzazione dei lavori in ragione del 10 % dell'avanzamento complessivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori di riqualificazione di aree urbane del territorio comunale, area polifunzionale tra la strada statale n.26 e via torino, lotto di completamento fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale bando 2021 – cup b28e23000000001, acquisizione pareri tecnici anas e coni, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto definitivo, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, predisposizione atti per gestione gara</li> </ul>	<p>statuto speciale - bando 2018/2020 progetto per la riqualificazione di aree urbane del territorio comunale”. – cup: b29j21030970001, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo denominato stralcio, predisposizione atti per gestione gara d'appalto presso la cuc, aggiudicazione lavori e successiva esecuzione dei lavori, consegna, monitoraggio in qualita' di rup, realizzazione dei lavori in ragione del 10 % dell'avanzamento complessivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori di riqualificazione di aree urbane del territorio comunale, area polifunzionale tra la strada statale n.26 e via torino, lotto di completamento fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale bando 2021 – cup b28e23000000001, acquisizione pareri tecnici anas e coni, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto definitivo, esame, verbalizzazione e approvazione del progetto esecutivo, predisposizione atti per gestione gara</li> </ul>
--	---	---

	d'appalto presso la cuc; • progettazione ed esecuzione di lavori di entita' minore di manutenzione straordinaria in qualita' di rup e dl;	d'appalto presso la cuc; • progettazione ed esecuzione di lavori di entita' minore di manutenzione straordinaria in qualita' di rup e dl;
--	--	--

Obiettivi di Ente (trasversale)

N.	DEFINIZIONE
1	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – REVISIONE DEL PTPCT ALLA LUCE DEL PNA 2024.
2	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

### **SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.**

Per l'anno 2025 – in assenza delle fattispecie previste nell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022 – l'ente conferma integralmente le misure previste nel PIAO 2023/2025, come riportate nella sottosezione 2.3 – *Rischi corruttivi e trasparenza* con le seguenti specifiche:

- a) la sezione “*Trasparenza*” verrà implementata, con atto interno del RPCT, con le indicazioni contenute negli articoli 19, 23, 25 e 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dalle indicazioni dell'ANAC, riportate nell'aggiornamento del PNA 2022, per l'anno 2023, come approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 e nelle delibere dell'Autorità nn. 261 e 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata (n. 264), con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023;
- b) si procederà all'attuazione degli obblighi di trasparenza, sulla base dei nuovi schemi approvati da ANAC con la delibera n. 495 del 25 settembre 2024, tenendo conto delle “*Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013*”, contenute nell'allegato “4” della citata delib. 495/2024;
- c) verrà data completa attuazione alle disposizioni del d.lgs. 10 marzo 2023. n. 24, in materia di segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*).

## **SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa**

In questa sottosezione [rif. art. 4, comma 1, lettera a), d.m. 132/2022] viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione distinto in:

- Schema organizzativo (Tavole 1 e 2);
- Organigramma

## SINDACO

### SEGRETARIO COMUNALE

Competenze previste dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti dell'Ente e conferite dal Sindaco con apposito atto

	SETTORE		
	AMMINISTRATIVO-TRIBUTARIO	FINANZIARIO	TECNICO
	E.Q. Costantino Giuseppe	E.Q. Chimentin Daniela	Sindaco FABIO PERETTO
SERVIZIO	Affari Generali	Finanziario e Contabile	Pianificazione Urbanistica Ed Edilizia Privata
	Demografici, statistici ed elettorali		
	Affari del personale		Lavori pubblici
	Tributi		SUAP

PERSONALE ASSEGNATO ALLE AREE	
SETTORE TECNICO	Giuseppe MINGOIA
SETTORE FINANZIARIO	Daniela CHIMENTIN (E.Q.)
SETTORE AMMINISTRATIVO-TRIBUTARIO	Giuseppe COSTANTINO (E.Q.)
	Felicina MARTINET

### SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

L'ente, al momento, non prevede il lavoro agile - come disciplinato nel Capo I, del Titolo VI del CCNL 16 novembre 2022 - tra le possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, data la scarsità di personale dipendente presente nella dotazione organica. Dopo un'attenta analisi della situazione esistente (articolo 4, comma 1, lettera b) d.m. 132/2022) si ritiene che:

1. lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile possa pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. non sia presente la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile;
3. l'amministrazione non si è ancora dotata di una piattaforma digitale o di un *cloud* o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4. non è stato adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;

### SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

Per il triennio 2025/2027 (rif. d.m. 132/2022, articolo 4, comma 1, lettera c), il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **SEZIONE 4 – Monitoraggio**

La sezione **4 – Monitoraggio**, non è prevista per gli enti con meno 50 dipendenti (d.m. 132/2022, articolo 4, commi 3 e 4).

In ogni caso, viene disciplinata una attività di monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi del Piano delle performance, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC, nel paragrafo 10.2.1, rubricato "*Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni*", del PNA 2022/2024, come meglio declinato nel capitolo 8, della sottosezione 2.3 del PIAO 2023/2025, che, qui, si intende pienamente richiamato e confermato.

---

### **ALLEGATI:**

**3.1 = SOTTOSEZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA;**

**3.3 = SOTTOSEZIONE: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE.**

## **PIAO 2025/2027 – SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

### **Riferimenti normativi:**

Articolo 89, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Articolo 4, comma 1, lettera a), decreto ministeriale 132/2022.

Il riferimento all'articolo 3, comma 1, lettera a) – *Valore pubblico* – contenuto nell'art. 4 del d.m., non si applica alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, ex art. 6, commi 3 e 4, d.m.;

### **Contenuto della sottosezione:**

In questa sottosezione (3.1) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'ente.

### **Allegato del d.m. 132/2022:**

Il modello organizzativo è composto da:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa; n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. incaricati di Elevata Qualificazione);
- modello di rappresentazione dei profili di ruolo, come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.)

## **MODELLO ORGANIZZATIVO**

Questo comune non prevede nella propria dotazione organica figure dirigenziali.

L'organizzazione è regolata dalle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato, da ultimo, con deliberazione di giunta n. 21 del 21/07/2020.

Più precisamente, il Regolamento stabilisce che:

- ⇒ La struttura organizzativa è articolata in settori (struttura apicale), costituiti, al loro interno, da servizi ed uffici;
- ⇒ L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente;
- ⇒ Il settore è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
  - a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
  - b) alla programmazione;
  - c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
  - d) al controllo in itinere delle operazioni;
  - e) alla verifica finale dei risultati.

Alla direzione dei settori sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, inquadrare nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, con incarico di Elevata qualificazione,

conferito dal sindaco, ai sensi degli articoli 50, comma 10; 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il comune, ente locale con meno di 5.000 abitanti, ha adottato disposizioni regolamenti organizzative nel ROUS, per avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 53, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come novellato dall'articolo 29, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, il quale prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale.

I servizi ed uffici costituiscono un'articolazione dei relativi settori, che:

- a) intervengono organicamente in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- b) svolgono specifiche funzioni per concorrere alla gestione di un'attività organica;
- c) gestiscono gli interventi in determinati ambiti della materia, garantendone l'esecuzione.

Il numero dei settori e le rispettive articolazioni e competenze sono definiti dalla giunta, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi (ROUS - articolo 89, TUEL 267/2000), temperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità di gestione.

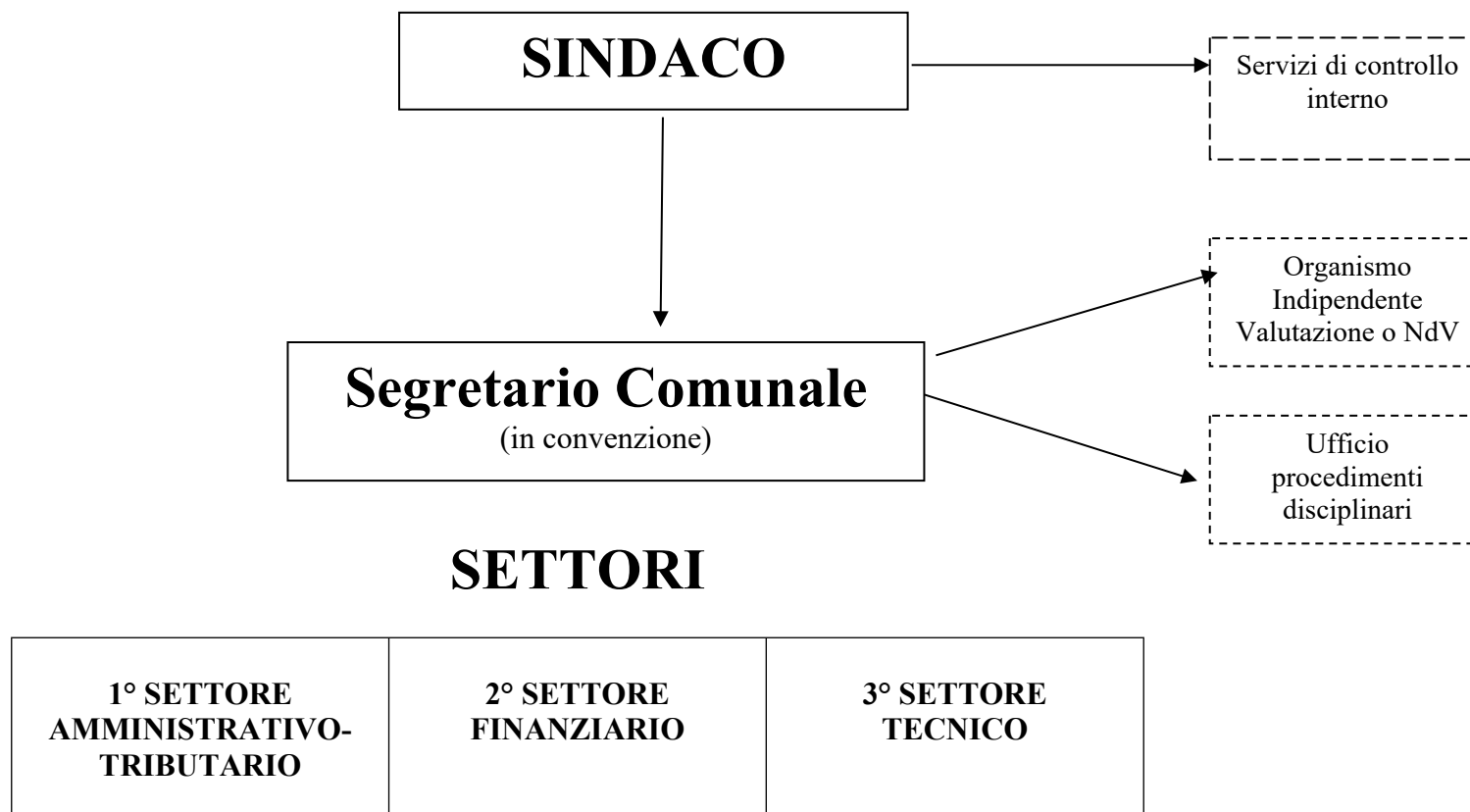
La giunta (articolo 48, comma 3, TUEL) adotta il ROUS nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

La struttura organizzativa risulta dagli allegati 3.1.A e 3.1.B, del presente atto, formandone parte integrante e sostanziale.

---

## SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI CAREMA

Tavola "1"



**Tavola 2****INDICAZIONI DEI SETTORI / SERVIZI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

	<b>SETTORE</b>			
	<b>AMMINISTRATIVO-TRIBUTARIO</b>	<b>FINANZIARIO</b>	<b>TECNICO</b>	
<b>SERVIZIO</b>	Affari Generali	Finanziario Contabile	Pianificazione Urbanistica Ed Edilizia Privata	
	Demografici, statistici ed elettorali			
	Affari del personale			Lavori pubblici
	Tributi			SUAP



## PIAO 2025/2027

### Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano

#### Sottosezione 3.3 = Piano triennale dei fabbisogni di personale

##### Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

### 3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024.

#### DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024

##### DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
3	3		

##### DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
0	0	0	

#### SUDDIVISIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELLE AREE DI INQUADRAMENTO:

AREA	NUM. DIP	di cui a part time	Note
Operatori (ex cat. A)	0	0	
Operatori esperti (ex cat. B)	0	0	
Istruttori (ex cat. C)	3	0	
Funzionari ed EQ (ex cat. D)	0	0	con incarico di EQ, art. 16 CCNL-2022

#### DISTINZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELLE AREE:

AREA	PROFILO	NUMERO
Operatori	Non presente	0
Operatori esperti	Collaboratore tecnico	0
	Collaboratore amministrativo	0
	Collaboratore contabile	0
Istruttori	Amministrativo-contabile	1
	Contabile	0
	Tecnico	1
	Amministrativo	1
Funzionari ed EQ	Amministrativo	0
	Contabile	0
	Tecnico	0

### 3.3.2 - Programmazione strategica delle risorse umane

*In questa sezione:*

- *inquadrate normativamente i vincoli assunzionali e alla spesa di personale, nonché il rispetto delle norme che impongono, se non osservate, il divieto di procedere ad assunzioni (punto a);*
- *evidenziare le cessazioni previste (punto b) e le necessità dotazionali emergenti, nuove o a sostituzione di cessazioni (punto c);*
- *richiamare la certificazione del Revisore dei conti in merito al rispetto dei vincoli alla spesa di personale e alla sostenibilità Finanziaria delle assunzioni (punto d).*

#### 3.3.2.A. CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA:

*(n.b.: di seguito, un esempio di impostazione per comune "virtuoso" con aggiornamento dei dati contabili al rendiconto dell'anno 2023. Adattare la definizione degli spazi assunzionali al caso specifico dell'ente, ad esempio in caso di applicazione della Tabella 1 o ancora in caso di comune con rapporto superiore alle soglie di Tabella 1 o Tabella 3 del d.m.)*

#### A.1. VERIFICA DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate inferiore al 29,50%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 29,50% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 33,50%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027;
- Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente programmazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025, entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020.

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

#### **A.2. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 562 della legge 296/2006, come segue:

Valore medio di riferimento dell’anno 2008
spesa di personale, ai sensi del comma 562

#### **A.3. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE**

Dato atto inoltre che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

#### **A.4. VERIFICA DELL’ASSENZA DI ECCEDENZE DI PERSONALE**

Dato atto che l’ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

#### **A.5. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE ALTRE NORME RILEVANTI AI FINI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE**

Atteso che:

- ai sensi dell’art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l’ente ha rispettato i termini per l’approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l’approvazione;
- l’ente alla data odierna ottempera all’obbligo di certificazione dei crediti di cui all’art. 27, comma 9, lett. c), del decreto-legge 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell’art. 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito in legge 28/1/2009, n. 2;
- l’ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell’art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;  
Per quanto sopra, si attesta che questo comune di non soggiace al divieto assoluto di procedere all’assunzione di personale.

#### **B) STIMA DEL *TREND* DELLE CESSAZIONI:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni ad oggi disponibili, non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione.

**ANNO 2025, 2026, 2027: nessuna cessazione prevista.**

### **C) STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI:**

**ANNO 2025, 2026, 2027: nessuna assunzione prevista.**

### **D. CERTIFICAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI:**

Non essendo previste assunzioni, non si ritiene di dover chiedere il parere del revisore.

### **3.3.3 OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE / STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO**

**ANNO 2025, 2026, 2027: nessuna assunzione prevista.**

### **3.3.4 Formazione del personale**

L'individuazione delle misure e delle attività relative alla formazione del personale non è prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti, come stabilito nell'articolo 6, commi 3 e 4, del decreto ministeriale n. 132/2022, tuttavia questo Ente dà atto che la formazione del personale dipendente svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività amministrativa, indirizzata ai cittadini, utenti e imprese.

Vista la direttiva in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo, in data 14 gennaio 2025, a partire dall'anno 2025 questo Ente assicurerà la fruizione di almeno 40 ore di formazione da parte dei propri dipendenti, nelle materie che verranno di volta in volta individuate in base alle esigenze.